



COMUNE DI SEMIANA
PROVINCIA DI PAVIA

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2017

**RELAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

RISULTATI DI GESTIONE

VALUTAZIONI POLITICO-AMMINISTRATIVE

1. Programma dell'esercizio – Obiettivi - Verifica risultati anche in relazione all'art. 231, 2° comma, D.Lgs. 267/2000

Risultano realizzati gli obiettivi prefissati della giunta e cioè:

- Conseguimento efficienza economica dell'azione amministrativa
- Conseguimento razionalizzazione della spesa
- Contenimento politica tariffaria
- Conseguimento di un discreto avanzo
- Nuovi investimenti o completamento di opere pubbliche
- Valorizzazione dei servizi all'utenza specialmente nel settore sociale e scolastico – acquisto scuolabus.

Tali obiettivi erano previsti nel DUP approvato in fase di bilancio di previsione e nelle missioni collegate al bilancio così come previsto dal dec.l. 118/2011, armonizzazione

Sono stati realizzati i principali obiettivi stabiliti dell'amministrazione comunale principalmente nel settore manutenzioni ordinarie e servizi alla persona. In generale le missioni presentano buone realizzazioni, risultando realizzati gli obiettivi assegnati, che per la parte corrente potevano sintetizzarsi nel garantire o ampliare i servizi secondo i criteri di economicità ed efficienza, mentre nella parte capitale nel corso del 2017 si è puntato alla manutenzione ordinaria avendo già provveduto nel corso del 2016 alla realizzazione delle isole pedonali.

In ordine poi agli scostamenti tra previsione iniziale e definitive non si riscontrano variazioni significative.

2. Pianificazione a medio termine – Attuazione – Stato di avanzamento

Nel corso del 2017 non si è provveduto a nessun investimento a titolo secondo essendosi provveduto nel corso del 2016 alla realizzazione a mezzo assunzione di mutuo, di un primo lotto di realizzazione spartitraffico per la somma di complessivi euro 20.000,00.

3. Controllo di gestione – Indicatori – Indirizzi per l'evoluzione organizzativa

I risultati a consuntivo denotano un attento controllo nella gestione del bilancio nel settore spesa. Si evidenzia anche il notevole impegno nei settori amministrativo e sociale, il che non rende così semplice attuare economie di spesa. E' doveroso indicare anche la continua e notevole incidenza dei tagli dei trasferimenti erariali, tagli che si ripropongono di anno in anno creando difficoltà di gestione. Di fatto emerge che la Giunta Comunale con un contenimento delle imposte, è riuscita anche in questo esercizio, come nei precedenti, a garantire con efficienza e economicità i diversi servizi comunali puntando sul miglioramento della qualità degli stessi e ad una ulteriore razionalizzazione dei costi. Sotto questo profilo si riscontra nella maggior parte dei settori un miglioramento nella politica di contenimento dei costi che ha contribuito nel perseguimento e conseguimento di un discreto avanzo. L'Amministrazione non ha applicato la TASI e stante il blocco delle tariffe non l'ha applicata nemmeno per il 2017 e stante il blocco dell'aumento delle tariffe nemmeno per il 2018.

4. Risultato della gestione – Situazione finanziaria del Comune

Il Comune chiude in avanzo. Gli scostamenti tra le previsioni iniziali e finali hanno come detto, carattere fisiologico per la parte corrente.

5. Stato patrimoniale – Variazioni – Situazione a fine esercizio

Non si segnalano modifiche sostanziali. L'ente si avvale della facoltà prevista dall'art.164 della legge finanziaria 2006 che prevede la predisposizione il conto del patrimonio ma non del conto economico e del prospetto di conciliazione. Inoltre l'ente, avvalendosi delle facoltà previste dalla normativa sulla armonizzazione, ha approvato con apposita deliberazione di Giunta Municipale numero 67 del 9.10.2015 di avvalersi della facoltà di rinvio degli adempimenti in materia di contabilità economica e patrimoniale al 2017. Seguendo le indicazioni Arconet (faq 22) viene comunque approvato un prospetto di raffronto per il conto patrimoniale ai sensi Dpr 194. Nel corso del 2018 si procederà alla revisione inventari ex D.lgs.118/2011 con incarico a ditta esterna che si attiverà per la realizzazione della riclassificazione per macrocategorie come previsto dalla normativa in materia.

Il comune si avvarrà, con l'adozione di apposita deliberazione, della facoltà del rinvio della contabilità economica al consuntivo 2018 come da faq. Numero 30 Arconet e interpretazione del Mef pubblicata prima dell'approvazione del consuntivo.

6. Proposte conclusive

La Giunta Municipale auspica il proseguimento delle attuali politiche di contenimento spese e dell'ampliamento dei servizi, avuto tuttavia riguardo al fatto che alcuni settori come i settori scolastico, sociale e dei servizi esterni presentano un carattere di forte espansione della spesa, come del pari le forniture al Comune dei servizi elettrici, gas (Enel, Gas metano, Telecom) settori nei quali le tariffe sono notevolmente aumentate incrementando il costo per l'ente. Inoltre per il 2017 sono state effettuate apposite convenzioni a mezzo Consip per il contenimento di tali spese e per essere in ordine con la normativa in materia. Si riscontra inoltre una progressiva e continua delega di funzioni dallo Stato e dalla Regione al Comune con utilizzo dei servizi comunali, soprattutto l'amministrativo e il sociale, cui non corrispondono adeguati trasferimenti statali e regionali, onde si può affermare che al trasferimento o delega di funzioni non corrisponde il necessario adeguato e correlativo trasferimento di risorse, che anzi continuano a essere in diminuzione. La Giunta sottolinea poi che i buoni risultati di gestione sono stati conseguiti anche se le tariffe comunali sono stabili da tanti anni. Si evidenzia inoltre una particolare attenzione ai casi di fabbisogno economico, attuati anche a mezzo di fasce ISEE che prevedono sconti nei settori dei servizi alla persona, ed uno specifico interesse alle associazioni presenti sul territorio attraverso l'erogazione di contributi ai vari gruppi. L'attenta politica tariffaria dell'Ente si è altresì manifestata in sede di tariffe TARI che non sono state particolarmente penalizzanti ma improntate ad equità.

Sono state realizzate le iniziative programmate, potenziata l'assistenza e adempite le normative su gestioni associate e C.U.C.

STATO DELLA COMUNITA'

1- TERRITORIO

2 - POPOLAZIONE

3 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

TERRITORIO

1.	Superficie :	<i>Urbana</i>	Kmq	2,29
		<i>Esterna agli abitati</i>	Kmq	7,65
2.	Frazioni e centri abitati:	<i>Centri abitati</i>	n.	1
3.	Altitudine:	<i>Massima s.l.m</i>	m.	101
		<i>Minima s.l.m</i>	m.	94
4.	Classificazione giuridica:	<i>Non montano</i>		
5.	Viabilità comunale - strade:	<i>Interne centri abitati</i>	Km	0,58
		<i>Esterne centri abitati</i>	Km	0
		<i>TOTALE</i>	Km	0,58
6.	Pianificazione del territorio:	<i>Piano regolatore adottato</i>	si	
		<i>Piano regolatore approvato</i>	si	
		<i>Programma di fabbricazione</i>	no	
		<i>Piano di edilizia econ.popolare</i>	no	
		<i>Piano insediamenti produttivi</i>		
		- <i>industriali</i>	no	
- <i>artigianali</i>	no			
- <i>commerciali</i>	no			

POPOLAZIONE

1. Tendenze demografiche

Popolazione residente censimento 1991 243
Popolazione residente censimento 2001 256

Nuclei famigliari residenti censimento 1991 121
Nuclei famigliari residenti censimento 2001 128

2. Composizione popolazione al 31.12.2017

Per sesso

Maschi	106
Femmine	117
TOTALE	223

Per classi di età

0-15 anni	17
16-21 anni	16
22-65 anni	127
oltre 65 anni	63
TOTALE	223

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1. Attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo

<i>Consiglio Comunale</i>	consiglieri in carica 11 + sindaco	Adunanze	5
		Deliberazioni	18
 <i>Giunta comunale</i>	 componenti n. 3 + sindaco	 Adunanze	 11
		Deliberazioni	60

2. Organico del personale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo

Segreteria comunale	di classe 3
Segretario comunale	titolare
Direttore generale	funzione al Segretario Comunale
Numero dipendenti	due + segretario

3. Dipendenti in servizio di ruolo al 31.12.2017

n.1	qualifica funzionale	B6
n.1	qualifica funzionale part-time	C5
TOT.2		

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

ENTRATA			SPESA	
	accertamenti	incassi	impegni	pagamenti
Fondo di cassa all'inizio esercizio		86.109,80		
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00
F.do pluriennale vincol.(corr)	0,00			
F.do pluriennale cinc(capitale)	0,00			
Tit.1 - entrate correnti di natura tributaria	169.858,66	160.006,25	Tit.1 - spese correnti\	235.527,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	67.054,19	68.220,23	F.do plurienn.vinc. parte corr	0,00
Tit.3 - Entrate extratributarie	27.786,91	24.187,23		
Tit.4 - entrate in conto capitale	0,00	0,00	Tit.2 - spese in conto capitale	0,00
			F.do plur.vincolato c.to cap.	0,00
Tit.5 - entrate da riduz.att.finan	0,00	0,00	Tit.3 - spse incremento att.fin.	0,00
Tot entrate finali	264.699,76	252.413,71	Totale spese finali	235.527,00
Tit.6 - accensione prestiti	0,00	20.000,00	Tit.4 - rimborso prestiti	27.861,78
Tit.7 - Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	Tit.5 - chiusura anticipazioni	0,00
Tit.9 - entrate conto terzi	44.969,43	41.550,47	Tit.7 - Uscite per conto terzi	44.969,43
Totale entrate esercizio	309.669,19	313.964,18	Totale spese esercizio	308.358,21
TOTALE COMPLESSIVO			TOTALE COMPLESSIVO	
ENTARTE	309.669,19	400.073,98	SPESA	308.358,21
DIAVANZO			AVANZO COMP.F.DO	
	0,00		CASSA	1.310,98
TOTALE A PAREGGIO	309.669,19	400.073,98	TOTALE A PAREGGIO	309.669,19
				400.073,98

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2017 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			86.109,80
Riscossioni	46.159,05	267.805,13	313.964,18
Pagamenti	70.193,62	253.299,97	323.493,59
Saldo di cassa al 31.12			76.580,39
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
FONDO CASSA AL 31.12			76.580,39

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

Residui attivi	1.537,90	41.864,06	43.401,96
Residui passivi	9.445,68	55.058,24	64.503,92
AVANZO O DISAVANZO			55.478,43

VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		86.109,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		264.699,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		235.527,00
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		27.861,78 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.310,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	1.310,98

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.310,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.310,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.310,98

VALUTAZIONI DEL RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il risultato finanziario complessivo dell'esercizio 2017 continua a segnare un discreto avanzo sia di cassa che di amministrazione.

Le principali cause di tale situazione sono dovute:

- 1) Al contenimento delle spese correnti operato attraverso il rinnovo dei contratti con le imprese o con la sottoscrizione di contratti migliorativi, e quindi senza aggiunte, avvalendosi della Legge 537/93.
- 2) Il contenimento delle spese per il personale il quale risulta in numero di 2 unità e con un rapporto di 1/111, inferiore alle medie Nazionali e Regionali.
- 3) Il mantenimento della politica tariffaria, dovuto alla necessità di far fronte a maggiori spese relative a personale, nuovi servizi, e aumenti tariffari delle utenze di gas, Enel e telefonia, autorizzando anche il passaggio alle convenzioni Consip per tali servizi.

In tal modo si sono perseguiti gli obiettivi di economicità, efficienza, dell'azione amministrativa garantendo servizi e attuando l'ampio programma d'investimento. Si riscontra un elevato smaltimento di residui passivi con tempistiche di pagamento discrete (30 giorni).

Inoltre l'esame delle tabelle previsionali (quadro riassuntivo delle entrate e uscite) dimostra che non si sono verificate, per la parte corrente, tra le previsioni e gli accertamenti o impegni, sostanziali scostamenti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si da atto che, ai sensi dell'allegato B punto 26 del D.Lgs. 196/2003 relativo a codice di protezione dei dati personali, che prevede che in sede di bilancio di esercizio deve evidenziarsi la redazione o l'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza previsto dal punto 16 del citato allegato, che l'Amministrazione comunale di Semiana con determina n. 39 del 26.05.2004 aveva approvato il documento programmatico di sicurezza adempiendo all'obbligo di legge e tale documento viene periodicamente aggiornato. Con deliberazione di consiglio comunale numero 9 del 26/03/2018 è stato approvato il regolamento comunale sulla tutela dei dati personali.

ANALISI DEI RISULTATI DI GESTIONE DEI SERVIZI

- 1 - IL RISULTATO ECONOMICO DI GESTIONE
- 2 - SERVIZI ISTITUZIONALI
- 3 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
- 4 - SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

NOTA: Vengono esaminati i servizi aventi rilevanza per l'ente avuto riguardo alle sue dimensioni (223 abitanti)

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

L'analisi della gestione finanziaria di competenza e di quella relativa ai residui evidenzia i risultati con le stesse conseguiti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed agli accertamenti conclusivi del conto del precedente esercizio, secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui al D.Lgs.267 2000.

Lo stesso D.Lgs. prescrive che con la presente relazione la Giunta comunale illustri le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dal momento in cui è istituita la struttura operativa preposta al controllo di gestione, nella redazione di questa parte si terrà conto anche del referto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/1995.

La valutazione dell'efficacia nella produzione dei servizi pubblici tende a verificare i livelli di maggiore – o minore- produttività ed il minor costo per unità di prodotto o per soggetto/ utente confrontandoli con gli obiettivi programmati.

L'analisi richiede la preventiva determinazione dei costi, che la contabilità pubblica limita alle risultanze rilevabili da ciascuna rubrica del bilancio ed ai corrispondenti ricavi, anch'essi computati secondo gli accertamenti specificatamente riferibili al servizio. Non sono quindi valutabili, i costi generali, gli ammortamenti effettivi, i ricavi relativi ai benefici diffusi che non trovano riscontro in entrate specificatamente corrisposte per i servizi e tutti gli altri elementi che la tecnica della contabilità economica può offrire.

Gli stessi problemi si presentano per l'analisi dei risultati. In termini di benefici è possibile rilevare quelli diretti, in termine di unità di prodotto e di servizio correlate ai relativi costi; per quelli diffusi l'analisi deve limitarsi ai

rapporto dei costi residui con la popolazione, determinando il costo capitaro che ricade sulla generalità dei cittadini e che costituisce il costo sociale che gli sostengono con i contributi corrisposti direttamente al Comune o indirettamente, attraverso le contribuzioni statali in parte trasferite all'ente locale.

I metodi economici per la rappresentazione delle funzioni di costo e della distribuzione dei benefici dei servizi pubblici consentono misurazioni più razionali e scientifiche di quelle seguite esposte. La loro individuazione richiede studi approfonditi condotti per ciascun ente e per ogni servizio con continuità, per cogliere tutti gli elementi di valutazione nelle loro variazioni, determinate dalla domanda dei cittadini, delle tecnologie in continuo progresso, delle trasformazioni che caratterizzano il processo evolutivo della comunità locale. Nella nuova organizzazione dei Comuni sarà fondamentale la costituzione di un organismo che curi il controllo della gestione, sia rispetto ai fattori interni, sia nei confronti delle esigenze espresse dai cittadini.

L'analisi dei risultati economici della gestione è effettuata con i criteri a cui i precedenti punti 5 e 6, suddividendola in parti che rappresentano il risultato della gestione corrente; della gestione investimenti e i vari riepiloghi generali per missione nonché una compiuta analisi suddivisa per missione così come previste in fase di bilancio previsione 2017-2019 dal dup.

SERVIZI COMUNALI

Vengono esaminati i servizi aventi massima rilevanza per l'ente avuto riguardo alle sue dimensioni e alla sua struttura, anche mantenendo una linea con le relazioni al consuntivo redatte fino al 2015 prima della armonizzazione, per completezza e leggibilità, ma con la gestione attuale inerente il dl 118/2011

Si specifica, che a seguito dell'armonizzazione contabile, l'ente ha strutturato il bilancio di previsione 2017-2019 in missioni anziché in programmi, missioni riportate ampiamente a livello di dup.

Si relazionano pertanto le missioni come suddivise in sede di Dup allegato al bilancio di previsione di che trattasi.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	PREVISIONI DEFINITIVE (CO) 2017	PAGAMENTI COMPETENZA 2017	IMPEGNI COMPETENZA 2017
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	188.400,00	135.717,26	159.741,21
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	3.500,00	0,00	2.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.000,00	6.270,81	6.706,04
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.600,00	1.183,36	5.113,30
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.500,00	15.918,07	21.818,33
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.000,00	10.397,37	13.762,95
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.200,00	3.923,23	10.095,40
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	44.500,00	43.651,55	43.651,55
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	30.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	84.000,00	36.238,32	44.969,43
	Totale generale spese	414.200,00	253.299,97	308.358,21

SERVIZI COMUNALI

MISSIONE 1

Descrizione della missione

La missione ha assicurato le esigenze di spesa corrente e del rimborso prestiti. Particolare riguardo è stato dato ai servizi di trasporto e alla promozione di eventi culturali, sportivi e musicali, sociali (rassegna Jazz, Corsa Samignana, ecc.). Sono stati riproposti i contributi per l'utenza scolastica che sono stati erogati nel corso dell'anno

Finalità da conseguire (obiettivi di settore)

E' stato mantenuto e migliorata la gestione corrente. Gestione finanziaria è orientata alla velocità dei pagamenti e l'ente non ha utilizzato nemmeno nel 2017 l'anticipo di cassa.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevati e inerenti il settore

ORGANI ISTITUZIONALI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per sindaco, assessori, consiglieri comunali, Revisore dei conti	8.878,39
Per acquisti di beni e servizi	0,00
TOTALE	8.878,39

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
8.878,39	223	39,41

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE GENERALE

SPESE CORRENTI	IMPORTO
PERSONALE 2 unità	70.000,00
Per acquisti di beni e servizi	37.666,42
Per altre	33.593,44
TOTALE	141.259,86

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
141.259,86	223	633,46

SERVIZI TECNICI ED ESTERNI (SERVIZIO GESTITO IN CONVENZIONE)

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale	0,00
Acquisto beni e servizi	0,00
Incarichi professionali e tasse	3.500,00
TOTALE	3.500,00

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
3.500,00	223	15,70

MISSIONE 3

Descrizione della missione

Il programma vigilanza soddisfa gli interessi di sicurezza della comunità e rafforza la convenzione associata con il comune di Valle Lomellina.

Finalità da conseguire

E' stato potenziato il servizio di vigilanza con specifico riferimento a servizi concordati e attuati con il comune di Valle Lomellina.

POLIZIA LOCALE (SERVIZIO GESTITO IN CONVENZIONE)

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per gestione associata	2.500,00
TOTALE	2.500,00

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
2.500,00	223	11,22

MISSIONE 6

Descrizione della missione

La missione soddisfa le esigenze nel settore sportivo e del tempo libero/culturale compatibilmente con le risorse disponibili.

Finalità da conseguire

È stata soddisfatta la richiesta nel settore sportivo, come anche la promozione di attività sportive e del tempo libero. Ci si è avvalsi delle società e associazioni operanti in zona per il mantenimento delle strutture sportive esistenti.

MISSIONE 8

Descrizione della missione

Il programma viabilità soddisfa le esigenze di spesa nel settore della viabilità compatibilmente con le risorse disponibili.

Motivazione delle scelte

E' stata operata la manutenzione ordinaria delle vie pubbliche. Si continua con il costante aggiornamento e mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale. È inoltre stata terminata la realizzazione delle isole spartitraffico.

MISSIONE 9

Descrizione della missione

La missione soddisfa principalmente i bisogni relativi alla gestione dei rifiuti, di cui nel corso del 2015 è stata attivata la raccolta differenziata e proseguita nel 2016.

Finalità da conseguire (obiettivo di settore)

È stata soddisfatta la richiesta della comunità nel settore compatibilmente con la raccolta differenziata perseguendo ulteriori miglioramenti e proseguimento convenzione col comune di valle Lomellina per il servizio della piazzola ecologica.

Vengono esaminate alcune spese di funzioni rilevati e inerenti il settore

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

ENTRATE PROPRIE	IMPORTO
Tassa smaltimento rifiuti (al netto di entrate TARES erroneamente riversate)	25.000,00
TOTALE	25.000,00

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità (QUOTA SERVIZIO)	3.302,14
Per acquisti di beni e servizi	21.697,86
TOTALE	25.000,00

MISSIONE 10

Descrizione della missione

La missione tende a soddisfare principalmente i bisogni relativi alla gestione dei rifiuti, di cui nel corso del 2015 è stata attivata la raccolta differenziata, e occuparsi dei nuovi adempimenti nel settore e in settori trasferiti dallo Stato attraverso anche incarichi esterni a professionisti. Dovrà continuare ad occuparsi anche delle verifiche previste dalla normativa antinfortunistica.

Finalità da conseguire (obiettivo di settore)

Sono state soddisfatte le richieste della comunità nel settore. È proseguita la raccolta differenziata rifiuti perseguendo ulteriori miglioramenti e proseguimento convenzione col comune di valle Lomellina per il servizio della piazzola ecologica.

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per personale n.1 unità (quota)	4.000,00
Per acquisto beni e servizi	
Per altre (INTERESSI MUTUI VIABILITA')	6.500,00
TOTALE	11.500,00

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTI
11.500,00	223	51,57

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

SPESE CORRENTI	IMPORTO
Per acquisti beni e servizi	13.762,95
TOTALE	13.762,95

COSTO MEDIO PER ABITANTE		
COSTO NETTO	ABITANTI	COSTO PER ABITANTE
13.762,95	223	61,72

MISSIONE 12

Descrizione della missione

La missione sociale soddisfa le esigenze di spesa nel settore compatibilmente con le risorse disponibili e avuto riguardo a provvedimenti obbligatori nel settore assistenza. Sono stati assunti accordi di collaborazione con enti capofila, per verifiche a campione delle dichiarazioni isee utilizzate per accesso a prestazioni agevolate sulla falsariga di quanto fatto da altri comuni. È stato gestito il servizio del cimitero e relativi servizi, anche con personale interno.

MISSIONE20

Descrizione della missione

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La missione raccorda effettivamente il bilancio con la gestione finanziaria e dei flussi di cassa, attiene i fondi e gli accantonamenti dovuti per legge.

MISSIONE 50-60

Descrizione della missione

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Si è provveduto al conferimento delle reti e impianti alla Pavia Acque, che dal 2015 provvede in proprio anche alla fatturazione e bollettazione utenze acqua.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Unico servizio gestione campi sportivi.

GLI INVESTIMENTI

L'anno 2017 ha visto concludersi le attività di realizzazione delle isole spartitraffico finanziate nel 2016 e nel corso del 2017 non sono stati effettuati particolari investimenti in ordine al titolo secondo e alle spese in conto capitale. Le isole spartitraffico risultano concluse e per il 2018 è previsto un ulteriore lavoro. L'anno 2017 ha visto concludersi le attività di realizzazione delle isole spartitraffico

CONTO DEL PATRIMONIO

Il comune, con apposita deliberazione ha deliberato la proroga della contabilità patrimoniale al 2017. Sul rendiconto 2016 dei piccoli enti interviene Arconet con la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 e chiarisce qual è il documento che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti devono obbligatoriamente allegare nel fascicolo del bilancio consuntivo per adempiere agli obblighi della nuova contabilità economico -patrimoniale prevista dalla riforma dell'armonizzazione contabile. E successivamente per il 2017 la faq. 30.

Se l'obbligo è differito innanzitutto la Commissione circoscrive il perimetro d'applicazione di tale adempimento individuandone l'obbligo soltanto per quegli enti, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della proroga della contabilità economico-patrimoniale. L'obbligo generalizzato della contabilità economica è stato previsto dal primo comma dell'articolo 232 del Tuel: «Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale», mentre al comma 2, con la modifica introdotta dall'articolo 1, comma 1, del Dlgs 10 agosto 2014 n. 126, si prevede la facoltà per i piccoli Comuni di differire tale obbligo a partire dall'esercizio 2017. La richiesta avanzata ad Arconet evidenziava l'opportunità di allegare al rendiconto 2016, comunque il conto del patrimonio, previsto originariamente all'articolo 230 del Tuel, oggi abolito a seguito della riforma armonizzata e sostituito, a regime, dallo stato patrimoniale.

La Commissione innanzitutto conferma che l'articolo 227, comma 3, del Tuel prevede che «Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», Successivamente poi richiama l'ultimo periodo dell'articolo 11, comma 13, del Dlgs 118/2011 laddove prevede che «Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale». Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016.

La procedura d'approvazione del prospetto era già stata illustrata con dovizia lo scorso anno dalla Corte dei conti nella delibera 18 marzo 2016 n.9/SezAut/2016/Inpr per gli enti che applicavano per la prima volta la contabilità economico-patrimoniale nel 2016. Lo stesso criterio, a nostro avviso, dovrebbe essere utilizzato per analogia anche quest'anno dai piccoli enti: «è necessario applicare all'inventario ed allo stato patrimoniale i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato (4/3 al punto 9.3), predisponendo a tal fine una tabella per ciascuna voce, che affianchi agli importi di chiusura del precedente esercizio quelli attribuiti a seguito del processo di rivalutazione, con le relative differenze. I prospetti aggiornati al 1° gennaio 2016 (quest'anno 2017, nda), unitamente a quelli di raccordo fra la vecchia e la nuova classificazione, devono essere sottoposti all'approvazione del consiglio in sede di rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale e pertanto dal consuntivo 2017. Si ritiene, infatti, quanto mai opportuna una formale approvazione degli anzidetti prospetti, in quanto frutto di una riclassificazione in grado di rideterminare il patrimonio netto dell'ente. Ove, nel corso del primo esercizio di applicazione del principio contabile, non sia stato possibile procedere, secondo la nuova disciplina, alla rivalutazione di beni che siano oggetto di ricognizione o in attesa di perizia, l'attività di ricognizione

straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del relativo valore possono protrarsi per un ulteriore esercizio e, comunque, devono concludersi entro il 2017 (oggi 2018, nda)». Lo schema di stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2017 servirà, anche per circoscrivere il perimetro del consolidamento in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato - Allegato 4/4 al DLgs 118/2011. Il principio contabile 4/4 dispone che «al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato» gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci delle società e degli organismi partecipati, la cui partecipazione presenta una percentuale inferiore, per gli enti locali, al 10 per cento del totale dell'attivo oppure del patrimonio netto oppure ancora dei ricavi della gestione caratteristica. La verifica del superamento di tali parametri, per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, dovrà essere effettuata prendendo come base lo stato patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2017, limitandosi a effettuare la verifica ai primi due parametri, mentre non essendo compilato il conto economico non si ritiene possibile effettuare la verifica relativamente ai ricavi della gestione caratteristica.

Il comune di Valle Lomellina, essendo con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si avvarrà della facoltà di rimandare al 2018 tale contabilità e l'adozione dei modelli conseguenti (faq Arconet n.30).

A seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, in apposita riunione la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che **i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.**

Sull'argomento è stata pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Conseguentemente, diviene facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL). **La facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017 deve essere oggetto di esplicita deliberazione, ovvero attestata all'interno della deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017.** Inoltre ANCI ed IFEL hanno richiesto un intervento urgente al fine di promuovere una norma che consenta stabilmente, alla generalità dei comuni, di presentare la documentazione economico-patrimoniale entro il 31 luglio, successivamente al rendiconto della gestione

L'ente ha comunque affidato a ditta esterna la realizzazione del conto del patrimonio ai sensi dell'armonizzazione contabile e una revisione straordinaria dell'inventario.

Al rendiconto 2017 viene comunque allegato per raffronto il conto patrimoniale ai sensi contabilità 267/00.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art.151 e 227 del Dec.Lgs.267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio 2016 desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta in parte dalla precedente amministrazione e in parte dalla attuale, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti tratti dagli atti d'ufficio.

Semiana, lì 17.04.2018

IL SINDACO
geometra Carnevale Chiara

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
D'Angelo dr. Francesco

IL RESPONS. SERVIZIO FINANZIARIO
rag. ROLE' Sara Maria